

# FINANZA MERCATI

DIRETTORE VITTORIO ZIRINSTEIN

ANNO VII - N. 257

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE 2009 - 1,20 EURO

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/05 (CONV. L. 46/06) ART. 1, COMMA 1, D.C.B. MILANO

Canone Trimestre P. 1,00

EDITORI  
Perla Finanza  
AUTOREVOLI E INDIPENDENTI.

EDITORI  
Perla Finanza  
AUTOREVOLI E INDIPENDENTI.

ISSN 1722-3857 91231



## Borsa 2009: le Pmi battono le blue chip

Secondo il consuntivo annuale di Piazza Affari il Ftse Italia Star è il primo listino per performance con un +31,5% mentre il Ftse Mib ha registrato un +21%. Capitalizzazione in crescita. Ma le quotate sono sotto le 300 unità

A PAG. 4

## Massa monetaria Ue16 ai minimi, torna lo spettro deflazione

A PAG. 2

## Lotta all'evasione, recuperati 7,5 mld



La lotta all'evasione fiscale frutta 7,5 miliardi nel 2009. Questo il numero fornito ieri da Equitalia: «I dati proiettati a fine anno sull'andamento delle riscossioni da ruolo - ha spiegato la società di riscossione che fa capo all'Agenzia delle entrate - indicano un incremento complessivo del 7,5% medio rispetto al corrispondente dato del 2008 e dell'12% sul 2007». Una cifra leggermente al di sotto delle previsioni della Guardia di Finanza, che puntava a sfondare quota 8 miliardi a fine anno.

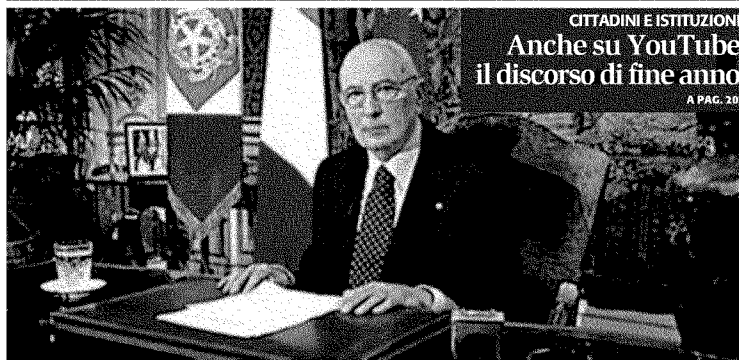
A PAG. 4

## Venezia olimpica, anche Zaia ci crede

«Epocale, necessaria e sicuramente da sostenere fino alla fine», questo il primo commento del ministro per le Politiche Agricole e Forestali, Luca Zaia, a seguito della presentazione del masterplan per la candidatura di Venezia come sede delle Olimpiadi estive del 2020. «Le cose facili le sanno fare tutti - ha proseguito il candidato alla presidenza della Regione Veneto - quelle difficili in pochi, però bisogna crederci per arrivare all'obiettivo».



A PAG. 10



CITTADINI E ISTITUZIONI  
Anche su YouTube  
il discorso di fine anno

A PAG. 20

## Il Creval chiude la stagione Tremonti-bond Il 7 gennaio cda per l'aumento di Unicredit

Il gruppo valtellinese completa il piano di rafforzamento del capitale. E incassa 200 milioni di titoli governativi. Intanto Piazza Cordusio risulta il titolo più trattato nell'ultimo anno

Il Credito Valtellinese brinda al nuovo anno incassando 200 milioni dallo Stato e chiudendo così la stagione dei Tremonti-bond. Ieri, infatti, il Tesoro ha sottoscritto interamente l'ultimo pacchetto di obbligazioni ideate dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, per sostenere la liquidità del sistema bancario messa a dura prova dalla crisi dei mercati. Intanto, Unicredit ha reso noto che si terrà in prima mattina, alle 9.30 del 7 gennaio (rispetto al tardo pomeriggio come inizialmente previsto), il cda sull'aumento di capitale da 4 miliardi di euro deliberato dall'assemblea straordinaria dello scorso 16 novembre.

ALLE PAG. 6 e 7

## «La ripresa, come la crisi, mette i brividi»

L'ad di Telecom analizza in un intervento rilasciato a Bloomberg News quali saranno le nuove sfide per la società di servizi nel mercato globale post-crisi, anche a fronte dei mutamenti delle abitudini di consumo dovuti alla crisi stessa.



A PAG. 6

CONTRO TENDENZA

## MA IN ITALIA IL FANTASMA NON SI VEDE

Lo spettro di una nuova Grande Depressione è stato molto probabilmente scongiurato. Le principali economie mondiali stanno mostrando incoraggianti segnali di vitalità e gli economisti si interrogano sul quanto e non sul se della crescita nel 2010. Rimangono certamente alcuni aspetti preoccupanti quali il mercato del lavoro e la discesa dei prezzi. La ripresa della domanda c'è, ma non tale da consentire a chi vende di alzare i prezzi. Il fatto che, di recente, sia gli Stati Uniti che l'Europa siano usciti da un contesto deflattivo è dovuto esclusivamente al rialzo del petrolio e delle materie prime. Se queste ultime dovessero tornare a scendere e la domanda rimanere debole, l'inflazione sarà con ogni probabilità nuovamente destinata a uscire dagli schermi degli operatori. Fortunatamente in Italia il problema non esiste. Il nostro Paese ha sperimentato un rallentamento dei prezzi, ma niente a che vedere con le altre economie. Il perché è presto detto. Come dimostrato da numerose indagini dell'Antitrust, esistono numerosi cartelli (vedi dal titolo la pasta), mentre lo Stato garantisce che non ci sia deflazione nei settori dove i prezzi sono stabiliti per delibera. Un esempio su tutti? Le autostrade. Dal primo di gennaio i pedaggi aumenteranno in media del 2,71% con punte del 15,83%. Per il 2009 le stime della Bce parlano di un rialzo dei prezzi nella zona euro dello 0,4%.

### PANORAMA

#### Fmi, senza la Cina il peso del dollaro nelle riserve valutarie è ai minimi dal 2002

Il peso del dollaro nelle riserve ufficiali di cambio, escluse quelle della Cina, è calato a settembre ai livelli minimi dal 2002, dall'entrata in circolazione dell'euro. È quanto emerge dai dati pubblicati dal Fmi. Al 30 settembre era in dollari il 61,6% delle riserve contro il 62,8% al 30 giugno, che era già il livello minimo dal 2002. L'euro è invece salito al 27,7% dal 27,4%. Seguono la sterlina, stabile al 4,3%, lo yen, al 3,2% dal 3,1%, e il franco svizzero a 0,1%, mentre le «altre valute» sono al 2,9% dal 2,2%. I dati riguardano le riserve in valuta di 140 Paesi che detengono il 59% dei 7.516 miliardi di dollari di riserve mondiali, ma escludono la Cina che da sola possiede le maggiori riserve, 2.272,6 miliardi di dollari al 30 settembre, e non svela la suddivisione tra le altre valute.

#### Ferrovie, dal primo gennaio scatta la liberalizzazione Ue

Dal 1° gennaio le ferrovie dell'Ue apriranno ufficialmente alla concorrenza. «Si tratta di una tappa fondamentale - ha detto ieri il vicepresidente della Commissione Ue per i Trasporti, Antonio Tajani - il mercato sarà aperto a tutte le società che hanno licenza e certificati di sicurezza».

### DIARIO DEI MERCATI

Mercato 30 dicembre 2009

Italia					
	Chiusura	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen	
FTSE It All	23.652,86	-0,45%			
FTSE It Mid	24.641,53	0,17%	23,59%	23,59%	
FTSE MIB	23.246,39	-0,55%	19,47%	19,47%	
FTSE It Star	11.247,52	-0,02%	31,49%	31,49%	

Europa					
	Chiusura	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen	
Eurostoxx50	2.366,24	-0,86%			
Eurostoxx50	2966,24	-0,86%	21,00%	21,19%	
Dax50	5957,45	-0,90%	23,85%	25,85%	
FTSE100	5397,86	-0,73%	22,88%	21,73%	
Cac40	3955,50	-0,62%	22,33%	22,30%	

### RITRATTO

A PAG. 19

## «In arrivo una crescita modesta»

Secondo l'outlook 2010 di BlackRock, per eliminare l'eccesso di capacità della produzione del sistema economico globale occorrerebbe una ripresa molto solida. Ma per il momento non la si intravede all'orizzonte. A tale proposito, appare assai improbabile che nel 2010 si verificherebbe uno spostamento effettivo verso una politica globale restrittiva, sia da parte delle banche centrali sia dei governi.

IN EDICOLA  
IL 2 GENNAIO 2010

Perla Finanza  
AUTOREVOLI E INDIPENDENTI.